Consell d'Eivissa

TUTTE LE ISOLE IN UNA

www.ibiza.travel

Ibiza Illes Balears www.ibiza.travel

www.ibiza.travel · info@ibiza.travel

TRE PERCORSI PER DALT VILA Senza dubbio il modo migliore di godersi **Dalt Vila, il centro storico d'Ibiza**, è passeggiare per le sue viuzze lasciadonsi sedurre da una cittadina nella quale ogni angolo ci stupisce per la sua bellezza. Per questo motivo proponíamo tre percorsi a piedi, sebbene le opzioni per visitare la cittadella sono molte di più.

▶▶▶▶▶▶▶▶ 2 ITINERARIO DEI BALUARDI

Si tratta dell'itinerario più lungo che percorre il perimetro delle **mura rinascimentali**, offrendo una visione completa di tutta la cinta muraria.

▶▶▶▶▶▶▶▶ Il percorso inizia dal **Baluardo di Sant Pere**, che occupa l'estremo nordoccidentale della cinta muraria, uno dei baluardi più complessi per quanto riguarda la sua costruzione, dato che sorge su un dislivello piuttosto pronunciato. Risalta il suo orecchione a forma di torrione che protegge l'accesso al **Portal Nou**. Una volta superata la galleria di ingresso, si accede al **Portal de las Aguaderas** e alla **Plaça del Sol**, quindi si segue la muraglia lungo la **Calle Antoni Costa Ramon** e si arriva al **Museo di Arte Contemporanea**, antica **Sala d'Armi**. Dalla sala delle volte del museo, antiche casamatte, si possono contemplare l'ingresso principale al recinto murato (**Portal de ses Taules**) e il quartiere di Sa Penya.

Ammirando le meravigliose viste panoramiche, a sinistra sul porto e a destra sulla **Calle de Sa Carrossa**, si arriva al **Baluardo di Santa Llúcia**, disegnato nell'anno 1575 dall'ingegnere Giacomo Palearo, il "Fratín". Nonostante originariamente non formasse parte del progetto originale della fortificazione, venne comunque costruito in considerazione della necessità di includere all'interno del recinto fortificato il borgo de **Santa Llúcia**. Si tratta del secondo baluardo più grande e si caratterizza per la sua pianta asimmetrica. In questo baluardo si trova il **Polvorín** (la polveriera), costruzione rettangolare dalle pareti spesse e con il tetto di tegole spioventi, progettato per resistere all'impatto del fuoco d'artiglieria dell'epoca e al cui interno si custodiva della polvere da sparo e le munizioni usate dall'artiglieria della piazza (attualmente funge da salone per esposizioni).

Il percorso continua fino al **Convento dei frati domenicani**, fondato verso la fine del XVI secolo ed attuale sede di alcuni uffici del Comune d'Ibiza. Da qui si risale verso **Es Revellí**, un mezzo baluardo, anche questo disegnato dal Fratín e che serviva per chiudere la cinta muraria dalla zona del Soto e Los Molinos. Dalla **Plaza de España** si sale lungo la galleria che conduce fuori dalla città fortificata verso la zona denominata il Soto Fosc e dalla quale ci sorprendono delle spettacolari viste panoramiche sul mare con l'Isola di Formentera sullo sfondo.

Si rientra nella cinta muraria attraverso la galleria del Soto Fosc, che conduce direttamente ai piedi del castello e del **Baluardo di Sant Bernat**. Questo baluardo forma parte del primo progetto di fortificazione rinascimentale dell'architetto **Giovanni Battista Calvi**. Da qui, lungo la stretta **Calle de la Universitat**, che separa la Cattedrale dal Castello, si arriva alla **Piazza della Cattedrale**, dalla quale possiamo contemplare degli edifici dalla bellezza singolare come la **Cattedrale**, il **Museo Diocesano**, la **Casa della Curia** (attuale sede del **Centro d'Interpretazione Madina Yabisa**) e il **Palazzo Episcopale**.

Si retrocede poi verso il **Baluardo di Sant Bernat** per proseguire lungo la **Ronda de la Almudaina** e giungere il **Baluardo di Sant Jordi**. Questo fu il primo baluardo ad essere costruito, e le sue casematte inferiori si comunicano con l'interno del castello attraverso una lunga galleria che passa sotto la **Puerta de la Bomba**. Da qui si possono contemplare delle viste straordinarie sulla Necropoli di Puig des Molins. L'itinerario continua lungo le mura e si arriva al **Baluardo di Sant Jaume** e per ultimo al **Baluardo di Sant Pere** (ambedue museizzati) dove termina il percorso con l'uscita dalla cinta muraria attraverso il **Portal Nou**.

▶▶▶▶▶▶▶▶ 3 ITINERARIO SCONOSCIUTO

Questo percorso è stato pensato per perdersi passeggiando lungo le **stradine medievali** di Dalt Vila.

▶▶▶▶▶▶▶▶ Il percorso inizia con l'attraversamento del **Pasaje de Simó Pouet**, entrando dal retro di Plaza del Parque, e girando a destra per arrivare alla **Plaça de Vila**, antico mercato conosciuto anche con il nome di Plaça de les Ferreries, in cui si trovano una varietà di negozi e bar e ristoranti con terrazze all'aperto.

Si prosegue lungo la **Calle de Santa Creu** fino alla **Calle de Sant Antoni** e **Santa Anna**. Queste stradine anguste, grazie alla loro configurazione architettonica e il loro pavimento di pietre, sono l'ideale per ispirare il visitante a rievocare tempi andati. Dopo questo gradevole percorso si arriva alla scalinata del **Portal Nou**, che ci porterà a **Sa Carnisseria**, l'antico mattatoio in cui si sacrificava il bestiame per venderne la carne. Quindi si gira a sinistra e si prosegue lungo la **Calle Sant Josep**, dove si conserva un tratto de la muraglia medievale e due torri, la XX e la XXI. Alla fine di questa via si trova la **Chiesa del Hospitalet**, attualmente utilizzata dalla comunità ortodossa.

Proseguendo lungo la **Calle de Santa Faç** si giunge all'antico seminario, residenza dei Gesuiti, e alla **Calle de la Conquesta**, una delle più curiose di Dalt Vila per possedere un proprio "Viale delle celebrità", dato che sulla parete di questa via hanno lasciato nel cemento l'impronta delle loro mani alcune celebrità del mondo del cinema.

Scendendo lungo la **Calle Joan Roman** si arriva alla **Calle Pintor Mariano Tur**, che sbocca nella **Calle Santa Maria**, ubicata ai piedi della muraglia rinascimentale e in prossimità del **Palazzo di Can Botino**, sede di alcuni uffici del Comune d'Ibiza.

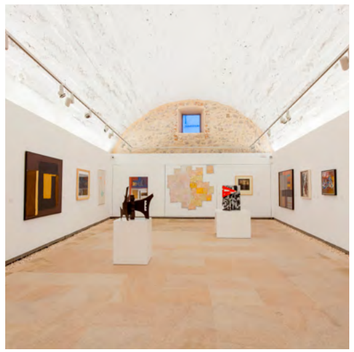
L'itinerario prosegue verso la **Portella d'en Serra** ("Sa Portella"), la porta del primo recinto originale della muraglia mussulmana, che conduce alla **Calle Major**. Questa è la zona più silenziosa di Dalt Vila, con numerosi edifici signorili del XV al XVII secolo, come per esempio la **Casa Bardaixí**, la **Casa Gotarredona** o la **Casa Balansat**. Si arriva alla **Piazza della Cattedrale**, la parte più alta di Dalt Vila, in cui si trovano la **Casa de la Curia** (attuale sede del **Centro d'Interpretazione Madina Yabisa**), il belvedere **Mirador del Rey Jaume I**, la **Cattedrale** e il **Palazzo Episcopale**.

Da qui inizia la discesa lungo la **Calle Major**, proseguendo per **Calle Sant Ciriac**, dove si trova una piccola capella dedicata a questo santo, fino al **Convento delle monache Augustine** (convento di clausura) e, per la **Calle de Joan Roman**, fino a **Calle de Ponent** che sbocca in **Plaza de España**. Prendendo la **Calle General Balanzat** si arriva fino alla **Calle Ignasi Riquer** y alla **Plaça dels Desamparats**, il cui nome proviene della madonna che presiede il muro verso **Sa Carrosa**.

Girando a sinistra si arriva alla **Plaça de Vila** e al **Patio de Armas** (la Piazza d'armi) che segnano la fine del percorso con il **Portal de ses Taules**, la porta principale della cinta muraria.

www.ibiza.travel

NON TI PERDERE... MUSEI



Museo di Arte Contemporanea d'Ibiza | MACE

1 BALUARTES DE SANT PERE Y SANT JAUME

Dalt Vila · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 392 390 · www.turismo.eivissa.es

Baluardi musealizzati che mostrano la costruzione della muraglia rinascimentale e la tecnologia militare nella storia moderna. Sono esposte armi e armature a disposizione dei visitatori.

2 MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA D'IBIZA | MACE

Ronda Narcís Puget Viñas, s/n · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 302 723 · www.turismo.eivissa.es

Oltre alla sua collezione permanente di dipinti, incisioni e cartelli, il MACE organizza interessanti esposizioni temporanee dedicate ad artisti contemporanei nazionali e internazionali.

3 MUSEO PUGET

Calle Major, 18 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 392 137 · www.turismo.eivissa.es

L'Ibiza della prima metà del XX secolo è presente in questa collezione di 130 acquarelli, oli e disegni realizzati da Narcís Puget Viñas e da suo figlio Narcís Puget Riquer.

4 CENTRO D'INTERPRETAZIONE MADINA YABISA

Calle Major, 2 · Ibiza | Eivssa
Tel. (+34) 971 399 232 · www.turismo.eivissa.es

Viaggio divulgativo fino all'Ibiza abitata durante il dominio musulmano che mostra come fu l'antica Madina Yabisa e che parte di essa ancora sopravvive nella città.

5 MUSEO DIOCESANO

Piazza della Cattedrale, 1 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 312 773
www.obispadodeibiza.es/museo

Dipinti, sculture, calici, croci, rosari e diversi oggetti liturgici compongono questa collezione di pezzi artistici realizzati fra il XIII e il XX secolo ed esposti nella Cattedrale d'Ibiza.

6 CASA BRONER

Callejón de la Estrella, 3 · Ibiza | Eivissa
www.turismo.eivissa.es

Dichiarata Bene d'Interesse Culturale, questa casa progettata dall'architetto e pittore Erwin Broner nel 1960 è un interessante esempio di architettura razionalista.

7 MUSEO ARCHEOLOGICO D'IBIZA E FORMENTERA

Via Romana, 31 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 301 771 · www.maef.es

La cultura funeraria fenicio-punica fa da protagonista nella collezione permanente di questo museo, la cui visita da accesso ad alcuni degli ipogei della necropoli, la più estesa e la miglior conservata di questa cultura nel Mediterraneo.

8 NECROPOLI DI PUIG DES MOLINS

Via Romana, 31 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 301 771 · www.maef.es

Nella necropoli fenicio-punica meglio conservata ed più estesa del Mediterraneo Occidentale si possono visitare diversi sepolcri e il museo monografico

▶▶▶▶▶▶▶▶ 1 ITINERARIO CLASSICO

Questo itinerario offre una panoramica generale del complesso storico della città. La passeggiata inizia attraversando il **Portal de ses Taules**, antico ponte levatoio che separava Dalt Vila del resto della città, e entrata principale delle mura rinascimentali della cittadella.

▶▶▶▶▶▶▶▶ Passato il portale, si accede al **Patio de Armas** (la Piazza d'armi) luogo singolare con dieci archi a tutto sesto, che durante anni è stato sede del primo mercatino hippy dell'isola; dopo aver attraversato un altro portale, si accede alla centrica **Plaça de Vila**, antico mercato all'interno delle mura. L'itinerario risale fino alla **Calle de Sa Carrossa**, dove si trova una statua di **Isidor Macabich** (1883-1973), popolare sacerdote e storiografo ibizenco, nonché punto di sosta obbligata per contemplare le viste meravigliose sul **Baluardo di Santa Llúcia**. All'interno del baluardo si trova anche il **Polvorín** (la polveriera), costruzione che anticamente serviva da deposito per la polvere de sparo e le munizioni usate dall'artiglieria della piazza (attualmente funge da salone per esposizioni).

Si continua lungo la **Calle General Balanzat** e si passa davanti alla **Chiesa di Santo Domingo** e l'antico Convento dei frati domenicani (attuale sede di alcuni uffici del Comune di Ibiza). Da questo luogo, oggi chiamato **Plaza de España**, potremo avvicinarci a **Es Revellí**, da dove si gode una straordinaria vista panoramica del porto e dove troveremo la statua giacente di **Guillem de Montgrí**, arcivescovo di Tarragona che era al comando della conquista catalana. Da qui parte un tunnel che porta all'esterno delle mura.

Si riprende il cammino risalendo per la **Calle Pere Tur**, dove il primo palazzo è **Can Botino**, oggi sede di altri uffici municipali, e a continuazione ci troviamo con **Casa Llaneres** (attuale sede dell'Ordine degli Architetti); quindi si prosegue lungo la **Calle Joan Roman**, dove si trova l'antico seminario diocesano. Si passa davanti a **Casa Puget**, esempio di architettura borghese del secolo XIX, per giungere infine al **Convento delle monache augustine** (convento di clausura) e di qui alla Calle Sant Ciriac dove si trova una piccola cappella dedicata a questo santo e costruita dalle autorità municipali della città per commemorare la conquista catalana, l'8 agosto del 1235.

Da qui, passando per la **Calle Major**, si arriva al **Museo Puget**, inaugurato nel 2007 dentro al palazzo di **Can Comasema**, e che ospita un'ampia collezione di opere dei pittori Narcís Puget Viñas e Narcís Puget Riquer. Il percorso raggiunge il punto più alto della cittadella, la **Piazza della Cattedrale**. Questa sosta invita ad una pausa per poter contemplare le impressionanti viste panoramiche della città dal belvedere **Mirador del Rey Jaume I**. In questa piazza sorgono la **Cattedrale di Santa María**, iniziata nel secolo XIV e ultimata nel secolo XVIII; il **Museo Diocesano**, la **Casa della Curia** (che attualmente ospita il **Centro d'interpretazione Madina Yabisa**) e il **Palazzo Episcopale**.

Si passa per la **Calle de la Universitat** per arrivare al **Baluardo di Sant Bernat**, che offre una vista panoramica altrettanto meravigliosa sul mare con l'isola di Formentera sullo sfondo; da qui inizia la discesa fino al **Baluardo di Sant Jordi**, passando per il **Castello**, il **mastio** e **l'Almudaina**.

Baluardo di Santa Llúcia | Dalt Vila

1 PORTAL DE SES TAULES

Entrata principale a Dalt Vila. Il suo nome fa riferimento alle "taules", delle tavole di legno che servivano per formare un ponte levatoio con il quale si difendeva la città.

2 PATIO DE ARMAS (PIAZZA DELLE ARMI)

Luogo singolare con dieci archi a tutto sesto, che durante anni è stato la sede del primo mercatino hippy dell'isola di Ibiza.

3 BALUARDO DI SANTA LLÚCIA

È uno dei baluardi più grandi. Dal suo terrapieno si può osservare tutta la zona della Marina e il porto di Ibiza.

4 CHIESA DI SANTO DOMINGO

Chiesa barocca e antica sede del convento dei frati domenicani, costruita tra i secoli XVI e XVII.

5 COMUNE DI IBIZA

Occupa due palazzi a Dalt Vila: il palazzo di Can Botino e parte dell'antico Chiostro dei frati domenicani.

6 MONUMENTO A GUILLEM DE MONTGRÍ

Nell'anno 1235, il re Jaime I occupò Ibiza con una spedizione organizzata da Guillem de Montgrí.

7 CAPPELLA DE SANT CIRIAC

La piccola cappella di Sant Ciriac possiede un ingresso che, secondo la leggenda, fu utilizzato nell'anno 1235 dai catalani per conquistare la città.

8 CASA DE LA CURIA

Edificio del secolo XIII. A suo tempo, fu sede dei primi tribunali dell'isola di Ibiza. Attualmente ospita Madina Yabisa, un centro d'interpretazione che rievoca l'Ibiza mussulmana..

9 CATTEDRALE

La sua costruzione gotica originale del secolo XIV venne restaurata nel secolo XVIII, adottando in seguito uno stile barocco. La sua facciata esterna è severa e sobria, dotata di robusti contrafforti

10 NECROPOLI PUIG DES MOLINS

Necropoli con 50.000 m² e circa 3.500 ipogei, la più importante della Mediterranea. Dichiarata Patrimonio dell'Umanità nel 1999.